

ORDINANZA N° 1694 del 25/09/2026

Responsabile dell'U.O.: E.Q. Arch. Francesco Palazzo

Responsabile dell'Istruttoria: F.to Funzionario Tecnico - Esperto Geometra Giuseppe Terzo

OGGETTO: Richiesta emissione Ordinanza di chiusura totale al transito veicolare in Via San Martino parte bassa - Rif.to richiesta AMAP S.p.A. – Unità AQN/AQM n. 001-15295-Gen/2026 del 24.09.2026, ns. prot. n. 1078400-A del 24.09.2026.

Il Responsabile del Procedimento

- **Vista** la richiesta dell'AMAP S.p.A. – Unità AQN/AQM n. 001-15295-GEN/2026 del 24.09.2026, ns. prot. n. 1078400-A del 24.09.2026;
- **Vista** l'Ordinanza Dirigenziale n. 1401 del 08.10.2025;
- **Vista** l'istruttoria tecnica espletata con esito positivo sulla richiesta avanzata;
- **Visto** l'art. 107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 ed in particolare il comma 5;
- **Vista l'Ordinanza Sindacale n° 130 del 16.06.2017;**
- **Vista la Direttiva – Manomissione del suolo pubblico nel territorio comunale- n. 276978 del 18.03.2024;**
- **Vista la Circolare n. 1 – prot. n. 762935 del 23.05.2024 dell'Area del Patrimonio, delle Politiche Ambientali e della Transizione Ecologica – Ufficio Gestione Verde Urbano, Agricoltura Urbana e Rapporti con Reset;**
- **Vista la ns. nota n. 780921/P del 30.05.2021;**
- **Visti** gli artt. 5 comma 3, 7 comma 1 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del “Regolamento di esecuzione e di attuazione” del predetto Decreto Legislativo approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495;
- **Visto** l'art. 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – *Nuovo Codice della Strada* – e successive modificazioni;
- **Visto** l'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni;
- **Visto** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- **Visto** il Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019 integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare;
- **Considerato** che l'AMAP S.p.A. dovrà attenersi agli schemi tipo approvati col predetto Decreto Ministeriale, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- **Considerato** che a norma dell'art. 2 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 del Nuovo Codice della Strada è stata individuata la classificazione funzionale delle strade comunali di Palermo;
- **Considerato** che l'esecuzione dei lavori va espletata con le necessarie misure di cautela per la salvaguardia della pubblica incolumità e quindi è opportuno provvedere in ogni caso alla regolamentazione della circolazione veicolare e della sosta in prossimità dell'area interessata dai lavori;
- **Considerato** che per agevolare il flusso viario in prossimità di detta area di cantiere la stessa AMAP S.p.A. provvederà, a proprie spese e cura, al posizionamento della relativa segnaletica stradale mobile atta allo smistamento o deviazione temporanea del traffico veicolare e pedonale;

PROPONE

Per gli scavi di cui all'oggetto, così come richiesto dall'AMAP S.p.A., la regolamentazione viaria e pedonale delle seguenti strade e/o piazze:

Via San Martino

parte bassa

CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO

Le seguenti limitazioni alla circolazione veicolare e pedonale:

- chiusura della circolazione veicolare della carreggiata, interessata dai lavori;
- istituzione del divieto di sosta, ambo i lati, nei tratti interessati, con rimozione coatta 0,00 – 24,00;
- divieto di transito pedonale nei marciapiedi interessati;
- contestuale creazione in corrispondenza del perimetro del cantiere di apposito percorso pedonale protetto;

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. F. Palazzo)

IL CAPO AREA

- vista e condivisa da superiore proposta
- vista la L. 241/1990 e, s.m.i.
- vista la L. R. 7/2019 e, s.m.i.

ORDINA

Per gli scavi di cui all'oggetto, così come richiesto dall'AMAP S.p.A., la regolamentazione viaria e pedonale delle seguenti strade e/o piazze:

Via San Martino

parte bassa
CHIUSURA TOTALE AL TRANSITO

Le seguenti limitazioni alla circolazione veicolare e pedonale:

- chiusura della circolazione veicolare della carreggiata, interessata dai lavori;
- istituzione del divieto di sosta, ambo i lati, nei tratti interessati, con rimozione coatta 0,00 – 24,00;
- divieto di transito pedonale nei marciapiedi interessati;
- contestuale creazione in corrispondenza del perimetro del cantiere di apposito percorso pedonale protetto;

L'A.M.A.P. S.p.A., ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera "F", del D.L.vo n° 285 del 30.04.1992, DOVRA' APPORRE 48 ore prima dell'inizio dei lavori alle due testate del tratto di Via San Martino, apposita segnaletica indicante la chiusura al transito e contestualmente indicare in maniera inequivocabile i percorsi alternativi.

L'A.M.A.P. S.p.A., dovrà consentire in sicurezza, durante l'esecuzione dei lavori l'accesso ai residenti, ai fruitori dei passi carrabili regolarmente autorizzati, ai diversamente abili nelle proprie abitazioni, nelle aree di cantiere.

I lavori suddetti, potranno essere eseguiti anche nelle ore notturne, nei giorni festivi e prefestivi riducendo per quanto possibile il nocumento arrecato alla quiete pubblica e comunque, di notte, dovranno collocarsi oltre alle relative transenne le opportune segnalazioni luminose regolamentari inerenti la zona interessata dai lavori e tutti gli ostacoli al libero transito.

PRESCRIZIONI GENERALI

L'AMAP S.p.A., durante tutta la durata dei lavori, dovrà:

- Collocare oltre alle opportune transenne a delimitazione dell'area di cantiere anche la necessaria segnaletica stradale d'inibizione e deviazione del traffico veicolare con l'indicazione, su strada, del cantiere mediante l'apposizione del cartello stradale indicante i lavori in corso e la relativa durata degli stessi;
- Garantire, durante le lavorazioni sopra indicate, la circolazione stradale, nel tratto non interessato dai lavori, mediante la presenza costante di movieri destinati alla circolazione e deviazione dei flussi veicolari passanti per lo stesso tratto;

- Attenersi sempre alle disposizioni riportate nella O.S. n° 130 del 16.06.2017;
- Attenersi alla Direttiva – Manomissioni del suolo pubblico nel territorio comunale- n. 276978 del 18.03.2024;
- Attenersi alla Circolare n. 1 – prot. n. 762933 del 23.05.2024 dell'Area del Patrimonio, delle Politiche Ambientali e della Transizione Ecologica – Ufficio Gestione Verde Urbano, Agricoltura Urbana e Rapporti con Reset;
- Attenersi alla ns. nota n. 780921/P del 30.05.2024;
- Osservare tutte le disposizioni di legge, dei regolamenti e prescrizioni tecniche riguardanti i lavori sulla sede stradale, l'incolumità pubblica e la normativa del Codice sulla disciplina della circolazione stradale e pedonale della cui inadempienza la stessa Ditta esecutrice dei lavori è direttamente responsabile.
- Attenersi, in particolare, agli artt. 2 e 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada – e successive modificazioni, all'art. 30 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 – Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo codice della Strada – e successive modificazioni, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo diurno e notturno;
- L'eventuale collocazione di pozzetti sia su sede stradale che sui marciapiedi, dovrà avvenire alla stessa quota della pavimentazione esistente in modo tale da mantenere sempre la continuità della stessa pavimentazione;
- L'AMAP S.p.A. per eseguire i lavori se è necessario dovrà dismettere e successivamente a lavori ultimati ricollocare i cordoli che istituiscono le corsie riservate e le piste ciclabili che sono esistenti nell'ambito urbano, in particolare nei tratti stradali oggetto degli interventi posizionandoli a perfetta regola d'arte sul nuovo manto stradale ;
- Ad ultimazione dei lavori, l'AMAP S.p.A. dovrà ripristinare a perfetta regola d'arte con stesso materiale e colorazione, la continuità del manto stradale, la pavimentazione dei marciapiedi, i cordoli eventualmente dimessi, la segnaletica verticale ed orizzontale manomessa a causa dei lavori;
- Fino al completo ripristino del manto stradale e delle condizioni di sicurezza per tutti i veicoli e per l'utenza pedonale, il cantiere in oggetto dovrà essere completamente recintato ed interdetto alla circolazione di qualsivoglia veicolo e/o pedone e, nelle ore notturne, adeguatamente segnalato e visibile all'utenza della strada.

Il competente Ufficio Infrastrutture – Servizio Manutenzione Strade, quale soggetto competente alla verifica della regolare esecuzione dei suddetti lavori di cui all'Ordinanza, a lavori ultimati, si farà carico in conformità alla Direttiva Scavi prot. n. 276978 del 18.03.2024, di verificare l'avvenuto ripristino del manto stradale e della segnaletica stradale orizzontale e verticale, manomessa a causa dell'intervento.

La presente Ordinanza è valida giorni 3 (TRE) e comunque sino a cessate esigenze, dalla data di inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro e non oltre giorni 30 (TRENTA), dalla data di emissione della presente.

L'Ordinanza stessa è valida solo se accompagnata dalla comunicazione d'inizio dei lavori che fa parte integrante del presente provvedimento che dovrà essere inviata, sia all'Ufficio Traffico e Mobilità Urbana, che al Corpo di Polizia Municipale – Nucleo Vigilanza Stradale, che all'AMAT S.p.A. perché provveda a modificare, ove necessario, i percorsi delle linee di trasporto pubblico, così pure la comunicazione di ultimazione lavori.

Trascorso inutilmente il termine di giorni 30 di cui sopra, la presente O.D. s'intenderà automaticamente revocata.

Dall'Ordinanza sono esclusi i veicoli delle Forze dell'Ordine e di Soccorso ed i mezzi dell'AMAP S.p.A., necessari per l'esecuzione dei lavori.

Le norme di cui sopra saranno portate a conoscenza della cittadinanza a mezzo dei prescritti segnali stradali, collocati a cura e spese della Ditta esecutrice dei lavori, 48 prima dell'inizio dei lavori (art. 6 comma 4 lettera "F" del D.L.vo n. 285 del 30.04.1992).

Ogni precedente disposizione contraria a quelle contenute nella presente ordinanza deve ritenersi momentaneamente sospesa per il periodo di vigenza della medesima.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 12 del citato D. L.vo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Sicilia entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni,

dalla data di pubblicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Per gli eventuali provvedimenti di competenza si trasmette copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo ed a tutti i soggetti di cui all'art. 12 del citato D. L.vo.

Il seguente provvedimento sarà divulgato alla cittadinanza a cura dell'Ufficio Stampa che evidenzierà i relativi percorsi viari non interessati dai suddetti lavori, in modo da ridurre e mitigare problematiche relative a problematiche di mobilità in zona.

Il Competente Ufficio Stampa del Comune darà ampia diffusione del presente provvedimento al fine di informare e rendere pubblico all'utenza e ai cittadini il presente provvedimento viario.

Si trasmette inoltre all'A.M.A.T., alla RAP, all'Ufficio Stampa del Comune di Palermo, alla/e Circoscrizione/i, amapspa@legalmail.it, cecilia.corrao@amapspa.it,
paolo.facella@amapspa.it, giovanni.martino@amapspa.it, ospscavi@comune.palermo.it,
b.schiera@comune.palermo.it, comandopoliziamunicipale@comune.palermo.it,
controllilavoristradali@comune.palermo.it, tecnicainfrastrutture@comune.palermo.it,
ufficio.idrogeologicofognario@comune.palermo.it,
servizio.manutenzionestrade@comune.palermo.it, webmaster@comune.palermo.it,
ufficiostampa@comune.palermo.it.

IL CAPO AREA
(Gen. Angelo Colucciello)